

ANTIBIOTICORESISTENZA

“La dimensione del problema in zootecnia”

Dr. Dino Cesare Lafiandra

Referente Igiene Allevamenti e Produzioni Zootecniche

Dipartimento di Prevenzione

Macroarea della Sicurezza Alimentare

Aula Magna ASL Rieti

15 Dicembre 2018

QUANTI SANNO DI COSA SI OCCUPA IL VETERINARIO PUBBLICO ?



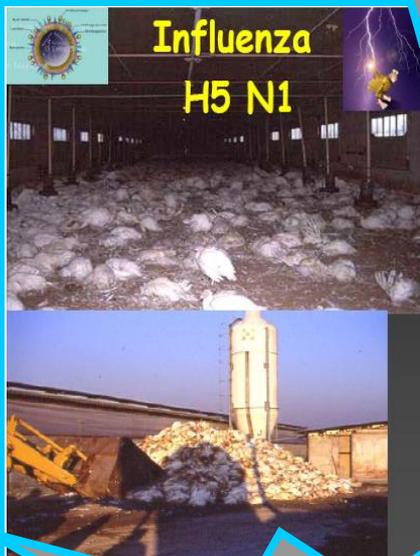
*interessante,
...e dove hai
l'ambulatorio?*

*ma... io veramente....
...non ho l'ambulatorio!*

Il ruolo ed i compiti del Veterinario Pubblico emergono realmente solo durante le emergenze sanitarie o ambientali

DIOSSINA

BSE



INFLUENZA AVIARE

FIPRONIL



Antibiotici a pranzo e cena. Con la carne

Ogni anno un consumatore medio ne ingerisce a sua insaputa quasi 9 grammi, l'equivalente di quattro cure

il Giornale.it

Bufala e diossina: sequestrate mozzarelle



RESIDUI DI FARMACI IN PIÙ DI UN QUARTO DELLA MERCE CONTROLLATA:

«Trovati antibiotici nelle uova »

La scoperta dopo un'indagine di «Altroconsumo» su nove marche. Il gruppo Rinascente ritira i prodotti

CORRIERE DEL VENETO.it

Antibiotici nel miele padovano

l'Espresso food&wine

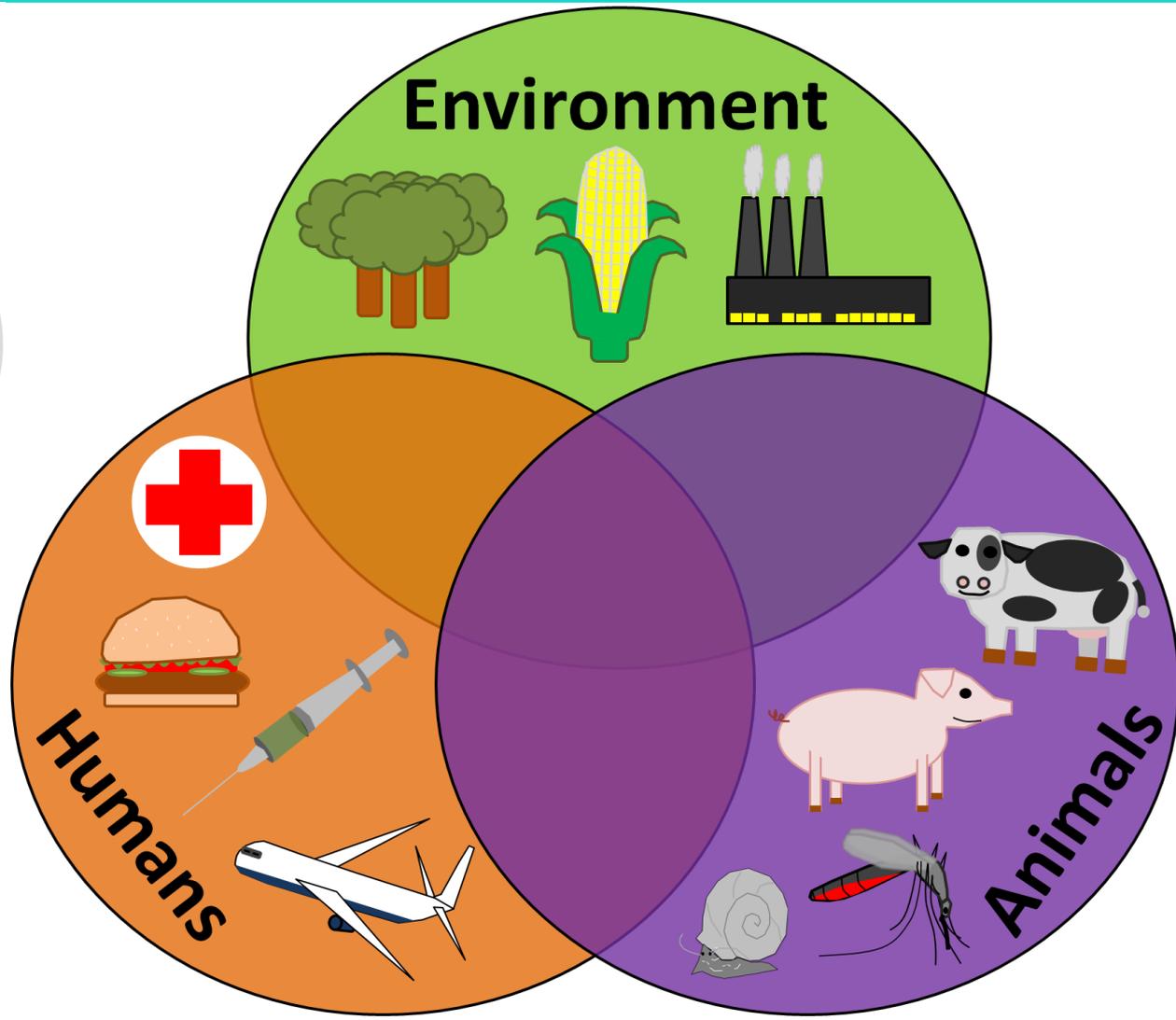
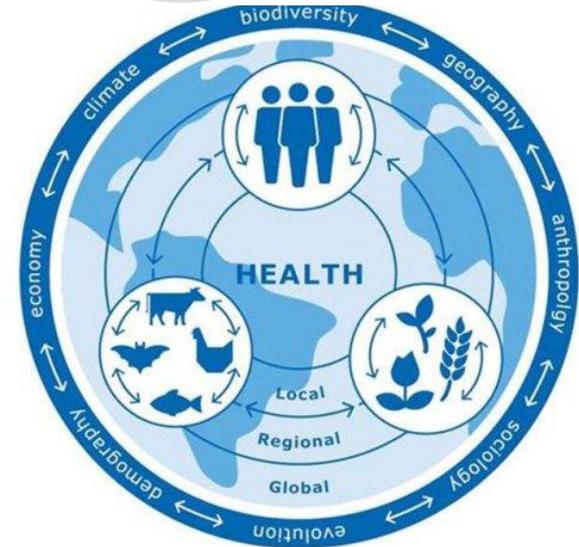
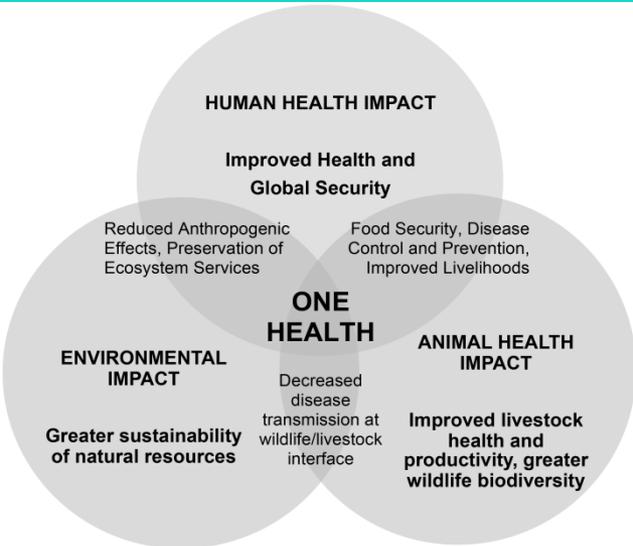
Dal 20 al 40% dei bovini macellati viene trattato illegalmente, ma le analisi ufficiali non lo rilevano

Ormoni, cortisonici, antidolorifici e antibiotici: così si dopano bovini e atleti. I dati allarmanti delle Asl e dei centri specializzati.

Arriva il test per un miele più sicuro

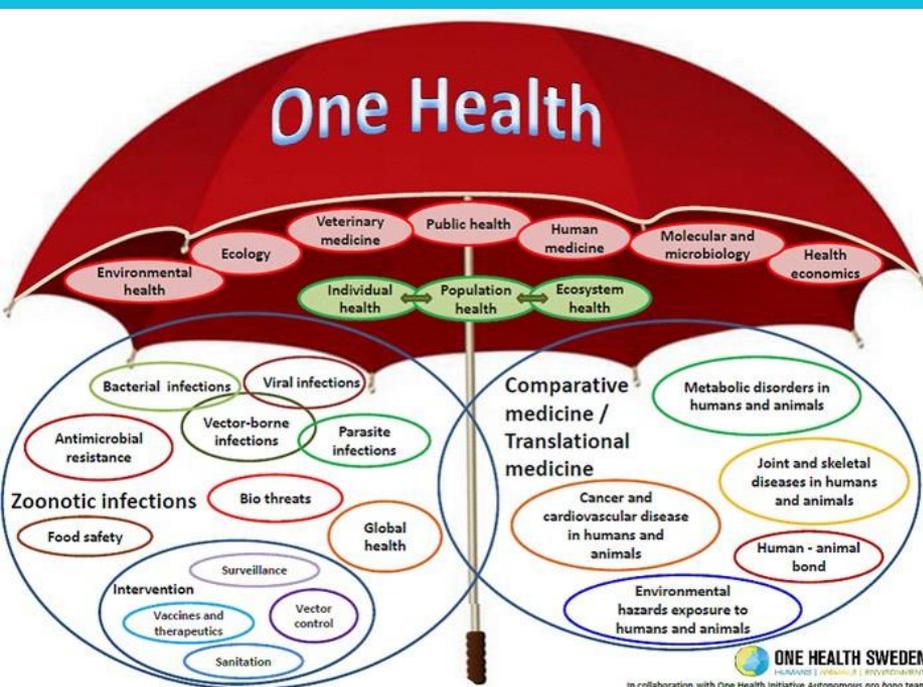
Permetterà di individuare prima e meglio eventuali residui di antibiotici nel miele

ONE HEALTH



ONE HEALTH - ONE MEDICINE: linking human, animal and environmental health

**UNA SOLA SALUTE –
UNA SOLA MEDICINA
per l'uomo, l'animale e l'ambiente**



Home page
About One Health
Mission Statement
Advisory Board (Hon.)
One Health News
AVMA Task Force Report
One Health Newsletter
Publications
ProMED Outbreak Reports
Supporters
Supporter Endorsements
Upcoming Events
Follow Us on Twitter
Contact Us
Reciprocal Links

About the One Health Initiative

The One Health concept is a worldwide strategy for expanding interdisciplinary collaborations and communications in all aspects of health care for humans, animals and the environment. The synergism achieved will advance health care for the 21st century and beyond by accelerating biomedical research discoveries, enhancing public health efficacy, expeditiously expanding the scientific knowledge base, and improving medical education and clinical care. When properly implemented, it will help protect and save untold millions of lives in our present and future generations.

*"May there never develop in me the notion that my education is complete but give me the strength and leisure my zeal continually to enlarge my knowledge."
- Maimonides -*

One World-One Medicine-One Health

****Addressing the connections between health and the environment—Accelerated biomedical research discoveries—Enhanced public health efficacy—Expanded scientific knowledge base—Improved medical education and clinical care****

-- ADVANCING HEALTH CARE for the 21st century --
Humans & Animals
Collaborative-Synergistic-Enlightening

E' necessaria una collaborazione e comunicazione tra diverse discipline affinché lavorino insieme stabilendo un approccio integrato ai fini della prevenzione e il controllo delle malattie dell'uomo e degli animali, mantenendo l'integrità del nostro ecosistema.

“One Health”

ACCORDO ISS E OIE PER LA PROMOZIONE DELL'APPROCCIO “ONE HEALTH” ALLA RICERCA

Risoluzione del Parlamento Europeo del 13 settembre 2018 su un piano d'azione europeo "One Health" contro la **resistenza antimicrobica** ([2017/2254\(INI\)](#))

- ✓ **Integration on content**
 - One Health: animal/plant and environmental/human health
 - How to assess the methodology of the integration? Within a project and/or between programmes?
 - Manageability of this level of complexity
- ✓ **Integration of the actors**
 - Multiactor approach / seed money mechanisms
 - Local vs global
 - Different role of actors (from Policy makers, industry, SMEs to farmers)
 - Governance & decision making (independence)
- ✓ **Integration of the research/policy interface**
 - Regulatory sciences – multi-level framework coordination
 - Policy coherence



FAO, OIE E OMS RILANCIANO IMPEGNO SU APPROCCIO ONE HEALTH

“Oltre il 60% degli agenti patogeni esistenti o emergenti che colpiscono gli esseri umani hanno origine animale; il 75% di questi viene da animali selvatici.

Per questo non possiamo affrontare i problemi della salute umana, animale e dell’ambiente in maniera isolata – dobbiamo considerarli e gestirli insieme.



INCREMENTO SELVATICI



INCIDENTI STRADALI



Studio caso-controllo sull'epidemiologia di stipiti antibiotico resistenti di *Escherichia coli* e *Enterococcus* spp. in pecore e ungulati selvatici nel Parco Nazionale dei Monti Sibillini.

A CASE-CONTROL STUDY OF THE EPIDEMIOLOGY OF ANTIBIOTIC RESISTANT ESCHERICHIA COLI AND ENTEROCOCCUS SPP. IN SHEEP AND WILD UNGULATES AT THE PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI, ITALY

Soncini G¹, Sechi P², Pisano I², Monticelli C³, Nicchiarelli I³, Cenci Goga B², ¹Dipartimento di Scienze e Tecnologie Veterinarie per la Sicurezza Alimentare, Facoltà di Medicina Veterinaria, Milano; ²Dipartimento di Scienze Biopatologiche, Sezione di Ispezione degli Alimenti di Origine Animale, Perugia; ³Scuola di Specializzazione in Ispezione degli Alimenti di Origine Animale, Perugia

L'obiettivo del studio è stato quello di effettuare uno studio caso-controllo sull'epidemiologia di stipiti antibiotico-resistenti di *Escherichia coli* e *Enterococcus* spp. in pecore e ungulati selvatici nel Parco Nazionale dei Monti Sibillini, un ambiente naturale in cui gli ungulati selvatici non sono sottoposti a trattamenti antibiotici



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA



Cervus elaphus



Capreolus capreolus



Ovis aries



Cervo
55



Ovino
33



Capriolo
13



Acqua
12

113



L'AMR è un tema di assoluta priorità per i Servizi Veterinari ASL, che stanno attuando una attenta sorveglianza sull'uso degli antimicrobici negli allevamenti zootecnici.



L'uso responsabile e prudente degli antimicrobici è un obiettivo di prevenzione che maggiormente caratterizza la Sanità Pubblica Veterinaria.

LEA 2017

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 12 gennaio 2017.

Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502.

N.	Programmi / Attività	Componenti del programma	Prestazioni
D8	Sorveglianza sull'impiego del farmaco per uso veterinario e prevenzione della farmacoresistenza	<ul style="list-style-type: none"> - Piani di sorveglianza sul farmaco per uso veterinario - Controllo del corretto utilizzo del farmaco per uso veterinario: - Verifica delle registrazioni e della documentazione - Autorizzazione delle scorte - Autorizzazione alla detenzione e distribuzione - Registrazione transazioni e prescrizioni medico-veterinarie - Gestione delle anagrafiche delle strutture autorizzate e dei detentori di scorte 	<ul style="list-style-type: none"> - Controlli ufficiali e altre attività ufficiali e provvedimenti conseguenti - Rilascio pareri ed autorizzazioni - Report informativi/rendicontazioni ai cittadini, operatori sanitari e istituzioni - Gestione delle anagrafiche
D11	Sorveglianza sull'alimentazione animale e sulla produzione e distribuzione dei mangimi	<ul style="list-style-type: none"> - Sorveglianza e controllo degli Operatori del Settore dei Mangimi (OSM) - Controlli ai sensi Piano nazionale alimentazione animale - Registrazione e riconoscimento OSM - Gestione dell'anagrafe degli OSM divisa per tipologia ed attività 	<ul style="list-style-type: none"> - Controlli ufficiali e altre attività ufficiali e provvedimenti conseguenti - Certificazioni - Report informativi/rendicontazioni ai cittadini, operatori sanitari e istituzioni - Rilascio pareri e autorizzazioni - Gestione delle anagrafiche

**LISTA DI RISCONTRO PER L'ISPEZIONE E LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DEGLI
 IMPIANTI DI ALLEVAMENTO E CUSTODIA ANIMALI PRODUTTORI DI ALIMENTO
 PER L'UOMO (D.Lgs 193/2006 artt. 79(3), 80(3), 81)**

In data _____ alle ore _____ il/i sottoscritto/i _____
 cell: _____ in qualità di _____
 _____ si è/sono recato/i presso la Ditta _____
 _____ con sede nel Comune di _____ Via _____
 Tel. _____ Fax _____ di cui è titolare il/la Dott./Sig. _____
 nato/a a _____ Prov. _____ il _____ residente nel Comune di _____
 _____ Prov. _____ in Via _____ Tel. _____ Fax _____ e

dopo essersi qualificat....

*ha/hanno proceduto a: VERIFICA SULLO STOCCAGGIO, IMPIEGO E REGISTRAZIONE DEI
 MEDICINALI VETERINARI*

CODICE AZIENDALE.....

Codice fiscale / Partita I.V.A.....

Data di inizio attività |_|_|/|_|_|/|_|_|_|_|

Data ultima ristrutturazione |_|_|/|_|_|/|_|_|_|_|

Unità di personale addetto n. |_|_|_|

SPECIE ALLEVATE	n. capi	SPECIE ALLEVATE	n. capi
Bovini da carne		Suini lattoni	
Bovini da latte		Suini magroni	
Bufalini		Suini grassi	
Vitelli a carne bianca		Suini riproduttori	
Ovini		Avicoli da uova	
Caprini		Avicoli da carne	
Equidi DPA		Avicoli riproduttori	
Equidi non DPA		Cunicoli	
Pesci		Api	
		Altro, indicare specie	

ANIMALI CORRETTAMENTE IDENTIFICATI SI 1 NO 4

REGISTRO/I STALLA AGGIORNATO/I SI 1 NO 4

Data dell'ultima ispezione condotta dal Servizio Veterinario.....

Prescrizioni/Infrazioni pregresse.....SI NO

LISTA DI RISCONTRO PER L'ISPEZIONE E VALUTAZIONE DEL RISCHIO DELLE SCORTE DEGLI IMPIANTI DI CURA E PER ATTIVITA' ZOOIATRICA (D.Lgs 193/2006 artt. 76(8), 80(3), 84, 85)

In data _____ alle ore _____ il/la sottoscritto/i _____
 cell: _____ in qualità di _____
 _____ si è/sono recato/i presso la Struttura di cura
 _____ con sede nel Comune di _____
 Via _____ Tel. _____ Fax _____ di cui è titolare il/la Dott.
 _____ nato/a a _____ Prov. _____ il _____ residente nel
 Comune di _____ Prov. _____ in Via _____ Tel.
 _____ Fax. _____

e dopo essersi qualificat.... ha/hanno proceduto a: **VERIFICA SULLO STOCCAGGIO, IMPIEGO E REGISTRAZIONE DEI MEDICINALI VETERINARI**

Il suddetto impianto risulta in possesso della seguente autorizzazione : N°.....
 I veterinario zoiatra ispezionato risulta iscritto all'albo provinciale dial N°.....

Data dell'ultima ispezione condotta dal Servizio Veterinario.....

Prescrizioni/Infrazioni pregresse.....SI NO

note

PRESCRIZIONI SCRITTE O RICETTE	
Le ricette RNRT presenti presso l'impianto/veterinario zoiatra sono conformi al modello ministeriale	SI(1) NO(4)
La sezione della ricetta riservata al medico veterinario è compilata in ciascuna delle parti previste	SI(1) NO(4)
Il numero di lotto delle confezioni è sempre presente e leggibile	SI(1) NO(4)
La sezione della ricetta riservata al farmacista è compilata in ciascuna delle parti previste	SI(1) NO(4)
La sezione della ricetta riservata al titolare dell'impianto è compilata in ciascuna delle parti previste	SI(1) NO(4)

LISTA DI RISCONTRO PER L'ISPEZIONE E VALUTAZIONE DEL RISCHIO DELLE FARMACIE (D.Lgs 193/2006 artt. 71(3), 76(8))

In data _____ alle ore _____ il/la sottoscritto/i _____
 cell: _____ in qualità di _____

_____ si è/sono recato/i presso la Farmacia _____

_____ con sede nel Comune di _____ Via _____

Tel. _____ Fax _____ di cui è titolare il/la Dott. _____

nato/a a _____ Prov. _____ il _____ residente nel Comune di _____

_____ Prov. _____ in Via _____ Tel. _____ Fax _____

e dopo essersi qualificat.... ha/hanno proceduto a: **VERIFICA SULLA REGISTRAZIONE E VENDITA DEI MEDICINALI VETERINARI E SOSTANZE FARMACOLOGICAMENTE ATTIVE**

- La suddetta Farmacia risulta in possesso della seguente autorizzazione : n. _____

Data dell'ultima ispezione condotta dal Servizio Veterinario.....

Prescrizioni/Infrazioni pregresse.....SI NO

note

È risultato quanto segue:

AUTORIZZAZIONI

Presenza dell'autorizzazione	<input type="checkbox"/> SI(1) <input type="checkbox"/> NO(4)	n. _____
------------------------------	---	----------

PERSONALE

Presenza del farmacista nell'orario di apertura al pubblico	<input type="checkbox"/> SI(1) <input type="checkbox"/> NO(4)	_____
---	---	-------

GESTIONE (MEDICINALI)

I medicinali veterinari non devono essere direttamente raggiungibili da parte dei clienti o persone non autorizzate al loro maneggiamento	<input type="checkbox"/> SI (1) <input type="checkbox"/> si (2) <input type="checkbox"/> no (3) <input type="checkbox"/> NO (4)	Verifica sul campo _____ _____ _____
Presenza di un criterio di stoccaggio ordinato dei medicinali (es. in ordine alfabetico, per classe terapeutica, per ditta produttrice, ecc.)	<input type="checkbox"/> SI (1) <input type="checkbox"/> si (2) <input type="checkbox"/> no (3) <input type="checkbox"/> NO (4)	Verifica incrociata _____ _____

RIDUZIONE CONSUMI GIA' IN ATTO



Nel 2016 si conferma la **tendenza alla diminuzione delle vendite totali**, pari **all'8,4%** rispetto al 2015; una riduzione ancor più significativa se si considera il calo del 30% rispetto ai dati del 2010.

Importante calo della classe delle **polimixine** - **42%** rispetto al 2015.

Altri cali significativi riguardano le classi identificate dalla World Health Organization (WHO) come **Critically Important Antimicrobials** – Antimicrobici di importanza critica (CIA), ovvero chinoloni, - 26%, fluorochinoloni -20% e cefalosporine di 3[^] e 4[^] generazione, - **4%**.

Si riscontra, infine, **una contrazione dell'8%** anche per le forme farmaceutiche autorizzate, come premiscele, polvere e soluzioni orali, impiegate principalmente per i trattamenti di gruppo.

“Il trend positivo - ha afferma il Ministero della Salute - dimostra l’efficacia delle azioni pianificate e attuate nel settore veterinario per il contrasto all’antimicrobico-resistenza, in particolare della promozione di un uso prudente degli antimicrobici. Tale dato, inoltre, rappresenta il punto di partenza per la verifica del raggiungimento dei target prefissati dal Piano Nazionale di Contrasto all’Antimicrobico-Resistenza (PNCAR 2017-2020)”.



Dal 2019, con l’utilizzo del sistema informatizzato per la tracciabilità del farmaco e l’entrata in vigore nel nostro Paese della ricetta veterinaria elettronica sarà possibile rendere più efficace il monitoraggio non solo sulla vendita, ma sull’effettivo consumo di medicinali veterinari, rinforzando in questo modo le azioni di contrasto



**AISA: PIÙ CONSAPEVOLEZZA
CON LA RICETTA ELETTRONICA**

In Italia, nel giro di 6 anni, il consumo di medicinali animali è calato del 30% portando un primo importante contributo alla lotta contro l’antibiotico resistenza. E il trend

si è arricchito di nuovi. Oltre alla possibilità di una tracciabilità completa del farmaco - fa notare il presidente di AISA - avremo completa disponibilità di informazione sull’uso anti-antibiotico, compreso il consumo per specie

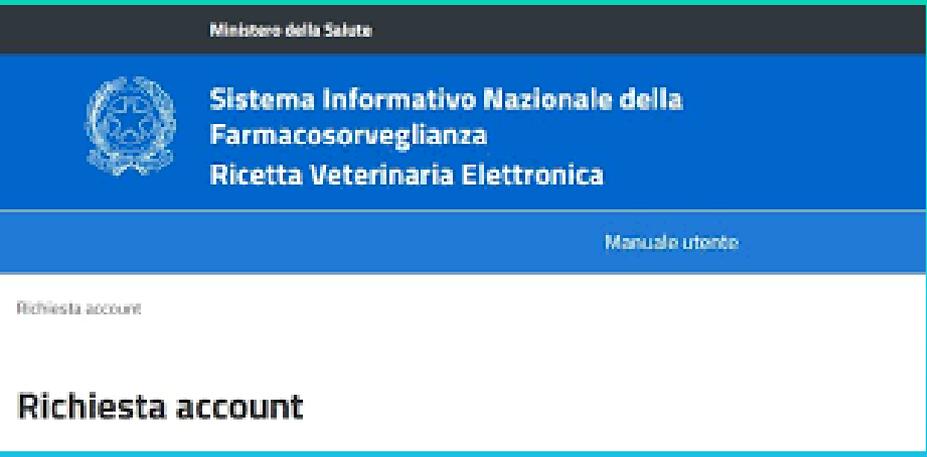
Federfarma invita le farmacie a richiedere le credenziali

I farmacisti non aspettino il decreto o si rischia il blocco delle consegne di medicinali veterinari

I decreto operativo sulla ricetta veterinaria elettronica non è ancora all'ordine del giorno della Conferenza Stato-Regioni. Ma i suoi contenuti tecnici sono già a disposizione degli utenti, dal 23 luglio scorso.

Si tratta del Manuale Operativo presente sul sito informativo www.ricettaveterinariaelettronica.it, la cui lettura è stata più volte consigliata ai Medici Veterinari nel corso degli incontri sull'operatività dell'emissione digitale della ricetta veterinaria. A raccomandarne la lettura anche ai titolari di farmacia è intervenuta Federfarma, in vista dell'obbligo di prescrizione informatica dal 1 gennaio 2019: "Considerati i tempi molto stretti per poter aggiornare i gestionali delle farmacie - scrive l'associazione delle farmacie - è consigliabile che quest'ultime comincino a chiedere le credenziali per accedere al sistema direttamente gestito dal ministero della Salute". Federfarma aggiunge che "le specifiche inserite nel disciplinare tecnico allegato all'emanando decreto attuativo sono già di fatto disponibili nel portale dedicato dal ministero della Salute al nuovo siste-

ma" nel Manuale Operativo, insieme al "Manuale utente" che rappresenta di fatto una guida operativa per le categorie che dovranno alimentare, anche grazie alla ricetta veterinaria elettronica, il Sistema Informativo Nazionale della Farmacosorveglianza. Le farmacie si attendono, in particolare, dal decreto le procedure tecniche di allineamento della ricetta elettronica veterinaria con il Sistema Tessera Sanitaria e di "poter utilizzare le credenziali già in uso per la ricetta dematerializzata ad uso umano e di accedere al sistema in un ambiente operativo il cui know-how è già ampiamente conosciuto e sperimentato dalle farmacie". Intanto Federfarma consiglia alle farmacie, "per senso di responsabilità", "chiedere le credenziali per l'accesso al Sistema messo a punto dal ministero della Salute tramite un proprio applicativo web, di fatto uniche al momento disponibili. Crediamo, fatti - prosegue la nota di Federfarma - che attendere il decreto rischi di bloccare sine la dispensazione del farmaco veterinario parte delle farmacie, creando notevoli disservizi sia alle farmacie che alla popolazione"



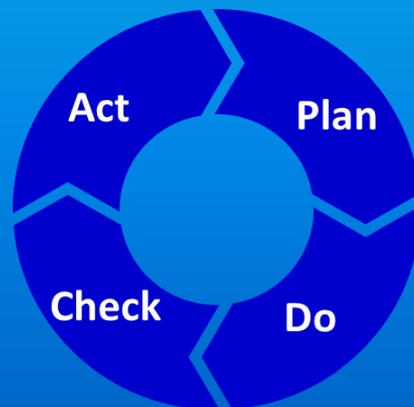
SALUTE UNICA MA RESPONSABILITA' DIVERSE





AUTORITA' COMPETENTE SERVIZI VETERINARI ASL

**PIANIFICAZIONE
PROGRAMMAZIONE
ESECUZIONE DEI CONTROLLI
VERIFICA**



Dr. Dino Cesare Lafiandra



C'è un veterinario nel tuo piatto

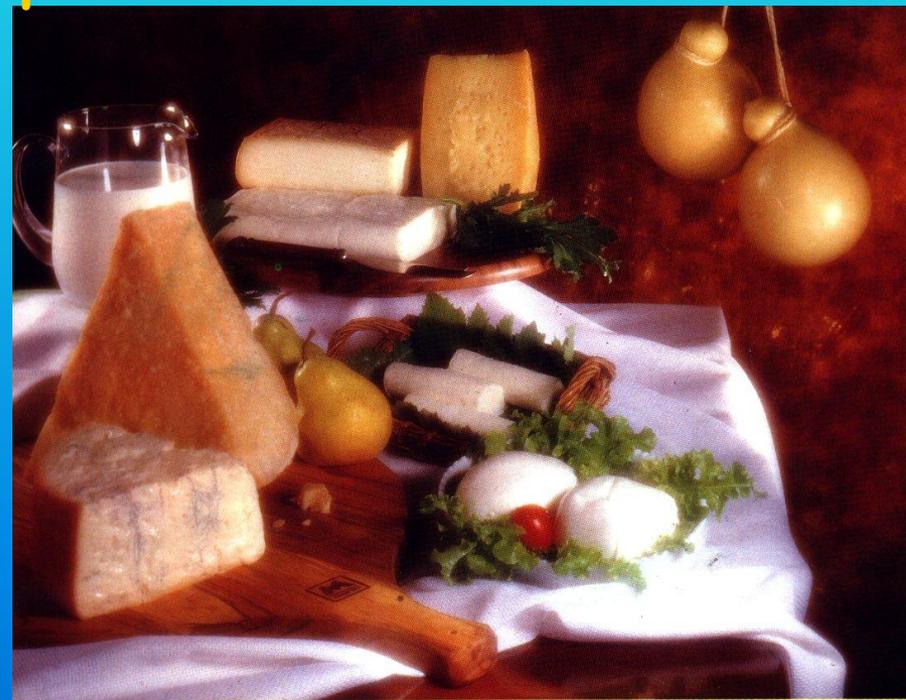
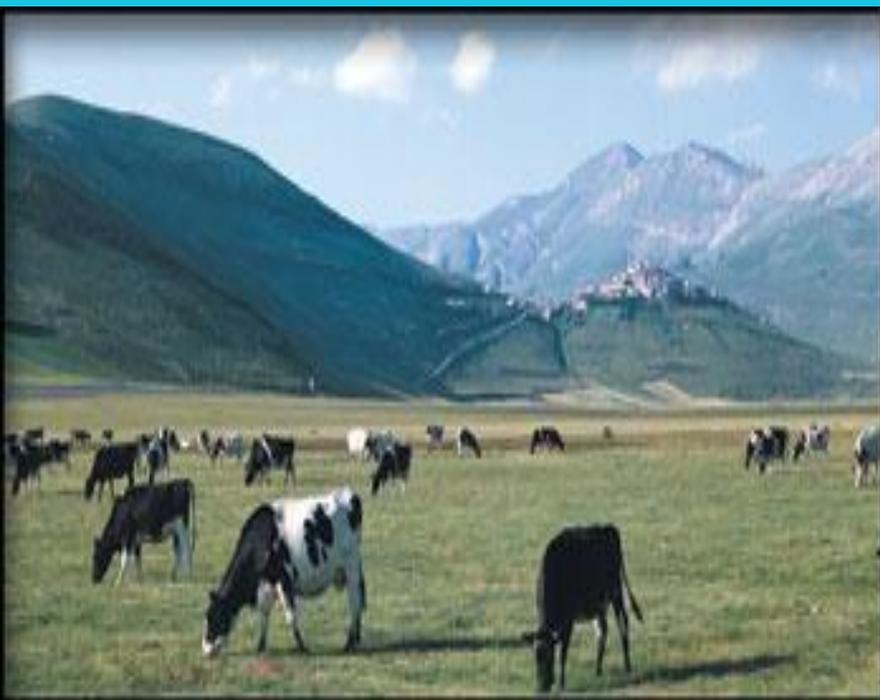
Ogni volta che bevi latte o mangi formaggi, carne, uova, pesce, miele
un Medico Veterinario si è preso cura della tua sicurezza alimentare dall'allevamento fino alla tua tavola.

La sicurezza dei cibi di origine animale è un tuo diritto. Ogni giorno i Medici Veterinari italiani si prendono cura della salute degli animali allevati e del loro benessere, controllano, ispezionano e certificano gli alimenti derivati negli stabilimenti di produzione e nei mercati nazionali.

21 mila Medici Veterinari sono al servizio dei cittadini italiani!

Il principio ispiratore

La politica della **sicurezza alimentare** si fonda su un approccio completo ed integrato che considera l'intera filiera produttiva



DAL CAMPO ALLA TAVOLA

REGOLAMENTI EUROPEI

"PACCHETTO IGIENE"

Reg. CE
178/2002
"food law"

Principi e requisiti generali della
legislazione alimentare

Reg CE 852/2004
Reg CE 853/2004
Reg CE 183/2005

Igiene degli alimenti e mangimi

Reg CE 854/2004
Reg CE 882/2004

Controlli ufficiali

Reg CE 2073, 2074, 2075 e 2076 del 2005

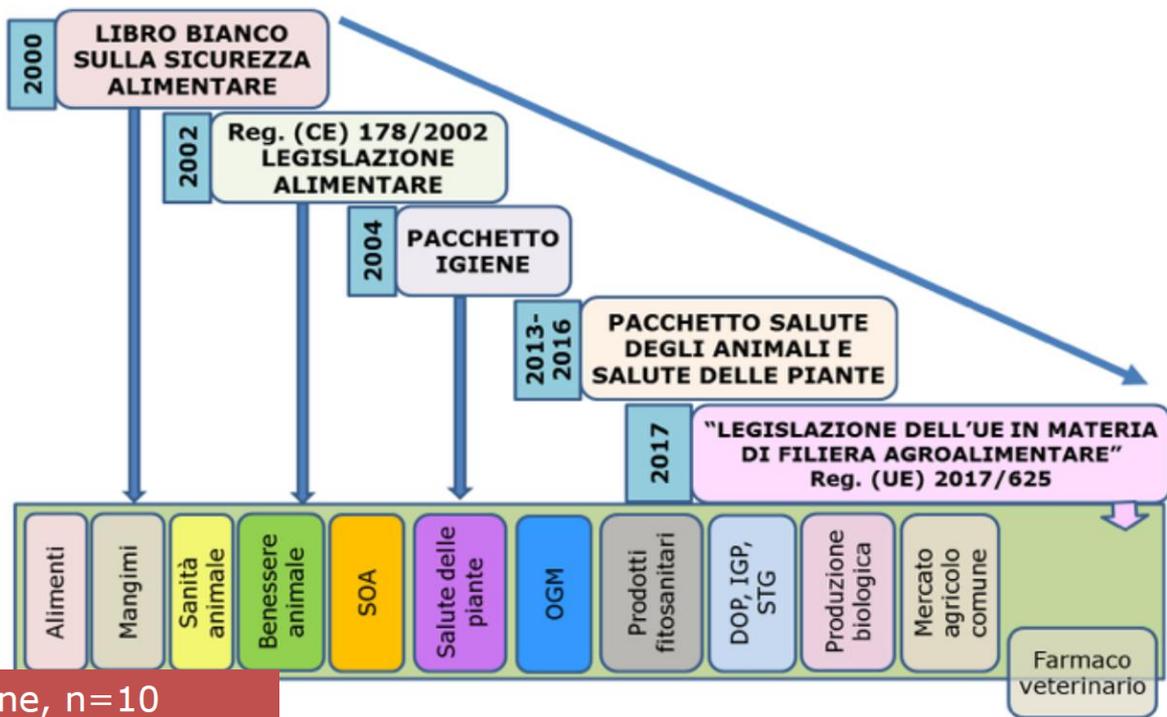
In materia di criteri
microbiologici, organizzazione dei
controlli e misure transitorie

relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari,

recante modifica dei regolamenti (CE) n. 999/ 2001, (CE) n. 396/2005, (CE) n. 1069/2009, (CE) n. 1107/2009, (UE) n. 1151/2012, (UE) n. 652/2014, (UE) 2016/429 e (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, dei regolamenti (CE) n. 1/ 2005 e (CE) n. 1099/2009 del Consiglio e delle direttive 98/58/CE, 1999/74/CE, 2007/43/CE, 2008/119/ CE e 2008/120/CE del Consiglio, e che **abroga i regolamenti (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004** del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 89/608/CEE, 89/662/CEE, 90/425/CEE, 91/496/CEE, 96/23/CE, 96/93/CE e 97/78/CE del Consiglio e la decisione 92/438/CEE del Consiglio.

nuova nozione:

Legislazione dell'Unione in materia di filiera agroalimentare (UAFCL)



Reg. (UE) 2017/625 – Settori di applicazione, n=10

LEGISLAZIONE DELL'UNIONE IN MATERIA DI FILIERA AGROALIMENTARE



UNION AGRI-FOOD CHAIN LEGISLATION (UAFCL)

Il Regolamento, noto anche come "*Animal Health Law*" sostituisce un *corpus* normativo costituito da quasi 50 atti legislativi distinti



Le malattie animali trasmissibili, comprese quelle causate da microrganismi che sono diventati resistenti agli antimicrobici, possono avere un impatto significativo sulla sanità pubblica, sulla sicurezza degli alimenti e dei mangimi nonché sulla salute e sul benessere degli animali. Al fine di garantire livelli elevati di salute

- garantire che alimenti e mangimi siano sicuri e sani [wholesome]
- garantire che le attività che potrebbero avere un impatto sulla sicurezza della filiera agroalimentare o sulla tutela degli interessi dei consumatori in relazione agli alimenti e alle informazioni sugli alimenti siano eseguite nel rispetto di prescrizioni specifiche
- garantire un elevato livello di salute umana, animale e vegetale e il benessere degli animali nella filiera agroalimentare
- lotta alla possibile diffusione delle malattie degli animali, in alcuni casi trasmissibili all'uomo

Uso scorretto /
inappropriato dei
medicinali veterinari

Uso corretto/
appropriato dei
medicinali veterinari

Uso corretto/
appropriato dei
medicinali veterinari

Controllo di Filiera

Un'efficace tutela sanitaria del consumatore può essere realizzata solo attraverso l'istituzione di un sistema di sorveglianza sull'intera catena alimentare specie nel settore del FARMACO

- **Garanzie per la salute degli animali**
- **Benessere animale**
- **Protezione dell'ambiente**
- **Sicurezza degli alimenti (e del Consumatore)**

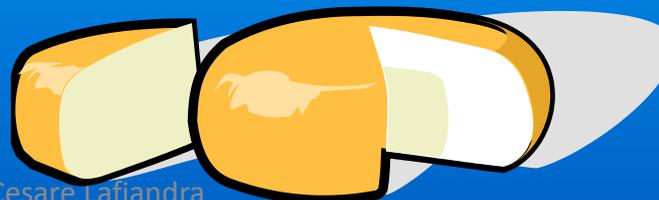
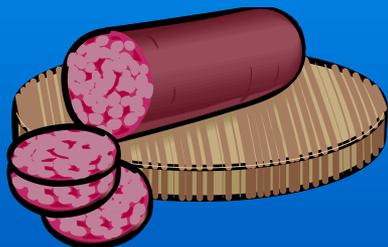
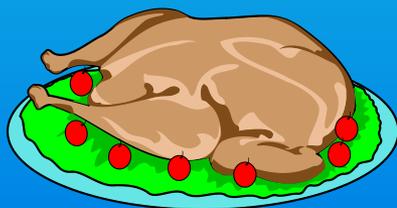
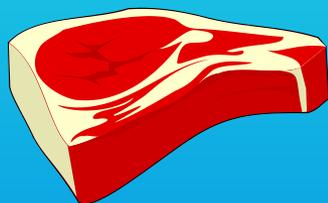


ANTIMICROBICI

L'azienda zootecnica è completamente coinvolta nei programmi di gestione della Sicurezza Alimentare

Impianti di trasformazione, deposito, commercio e trasformazione di prodotti di Origine Animale

ALIMENTI di Origine Animale



Programmazione PNR 2017

Dati di produzione nazionale

Nuove ricerche per il 2017

Tabelle di programmazione

Bovini

Suini

Ovini e caprini

Equini

Volatili da cortile

Conigli

Selvaggina allevata

Acquacoltura

Latte

Uova

Miele

Selvaggina cacciata



GAZZETTA UFFICIALE
 DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Sabato, 18 marzo 2017 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI
 DIREZIONE E REDAZIONE: PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARDEALE, 78 - 00186 ROMA
 AMMINISTRAZIONE: PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E COCCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 951 - 00198 ROMA - CENTRALINO 06-68091 - LIBRERIA DELLO STATO
 PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

N. 15

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
 12 gennaio 2017.

Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502.

N.	Programmi / Attività	Componenti del programma	Prestazioni
E4	Sorveglianza sulla presenza di residui di sostanze non autorizzate, farmaci, contaminanti e OGM negli alimenti, in conformità con il piano nazionale integrato dei controlli	Espletamento del Piano regionale residui Espletamento del Piano OGM Controllo dei contaminanti negli alimenti	Controlli ufficiali, altre attività ufficiali e provvedimenti conseguenti Rendicontazioni/report informativi ai cittadini, operatori sanitari e istituzioni



Ministero della Salute

Direzione generale per l'igiene e la sicurezza degli alimenti e la nutrizione



**PIANO NAZIONALE PER LA RICERCA DEI
RESIDUI
ANNO 2017**

Regione del Veneto - A.O. Giunta Regionale n. prot. 464.048 data 28/11/2016, pagina 1 di 120

**IL PIANO
NAZIONALE PER
LA RICERCA DI
RESIDUI (P.N.R.) E'
UN PIANO DI
SORVEGLIANZA
DEL PROCESSO DI
ALLEVAMENTO
DEGLI ANIMALI
E DI PRIMA
TRASFORMAZIONE
DEI PRODOTTI DI
ORIGINE ANIMALE**

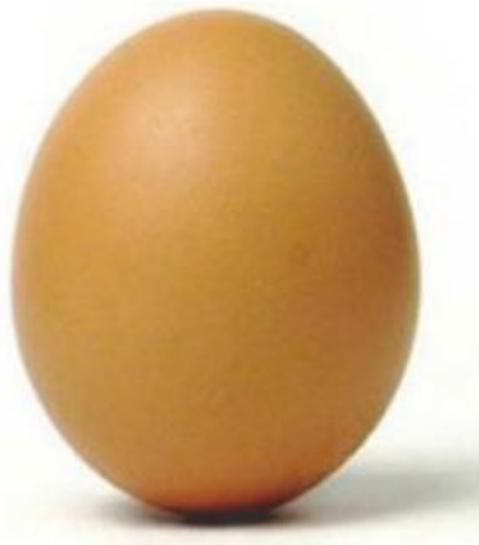
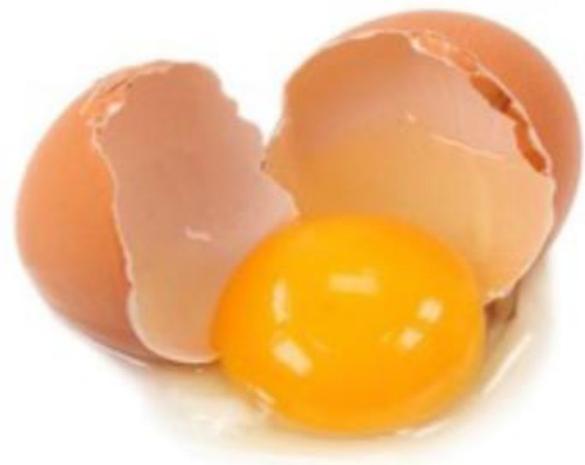
(Sanità Pubblica Veterinaria)

CONDIZIONALITA' AGRICOLA, BENESSERE ANIMALE e USO APPROPRIATO DEL FARMACO





Trattamento farmacologico degli animali: relazioni tra cura e benessere - esperienze in campo



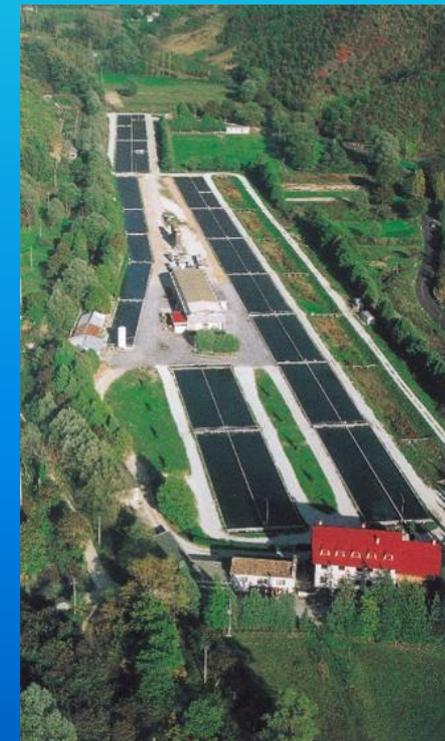
ALLEVAMENTI ed AZIENDE ZOOTECNICHE in PROVINCIA di RIETI

ACQUACOLTURE n°14 impianti

Specie ittiche allevate:

TROTA IRIDEA

Oncorhynchus mykiss



BENESSERE ANIMALE

WIN-FISH, un progetto europeo per il benessere dei pesci negli allevamenti ittici

Le specie ittiche d'acquacoltura sono allevate in condizioni di stress. In particolare, le attività di allevamento sono spesso caratterizzate da:

- Inquinamento chimico (antibiotici, pesticidi, prodotti per il controllo delle zoonosi).
- Inquinamento acustico (rumore delle macchine, dei generatori, delle gru).
- Inquinamento luminoso (illuminazione artificiale).
- Inquinamento termico (riscaldamento delle acque).
- Inquinamento meccanico (traumi, lesioni).
- Inquinamento biologico (patogeni, parassiti).

Il progetto WIN-FISH (Well-being in Aquaculture) è un progetto europeo che mira a migliorare il benessere dei pesci negli allevamenti ittici. Il progetto è finanziato dall'Unione Europea e coinvolge ricercatori di diversi paesi europei.

Obiettivi del progetto:

- Migliorare il benessere dei pesci.
- Ridurre l'uso di antibiotici e altri farmaci.
- Migliorare la qualità delle carni ittiche.
- Ridurre i costi di produzione.

Attività del progetto:

- Sviluppo di protocolli di benessere.
- Sviluppo di strumenti di valutazione del benessere.
- Sviluppo di strumenti di monitoraggio del benessere.
- Sviluppo di strumenti di miglioramento del benessere.

Benefici del progetto:

- Miglioramento del benessere dei pesci.
- Riduzione dell'uso di antibiotici e altri farmaci.
- Miglioramento della qualità delle carni ittiche.
- Riduzione dei costi di produzione.

Per saperne di più: www.win-fish.eu



LEADER, con la collaborazione della stazione sperimentale per lo studio delle carni del pesce (CEPA) Ibragali & Basso, ha organizzato gli aspetti organizzativi. Il benessere animale nelle specie ittiche è diverso da quello dei mammiferi e degli uccelli, ma è altrettanto importante. Per questo, è necessario adottare misure specifiche per il benessere dei pesci. Le misure da adottare sono:

- Evitare lo stress.
- Evitare le lesioni.
- Evitare le malattie.
- Evitare l'uso di antibiotici e altri farmaci.
- Evitare l'uso di prodotti chimici.
- Evitare l'uso di prodotti meccanici.
- Evitare l'uso di prodotti biologici.

Per saperne di più: www.leader.it

ACQUACOLTURA, SALVAGUARDIA DEGLI ECOSISTEMI GLOBALI

Secondo un rapporto della FAO, nel 2012 la popolazione mondiale era di 7,2 miliardi di persone. La popolazione mondiale è in costante crescita e si prevede che nel 2050 raggiungerà i 9,6 miliardi di persone. La crescita della popolazione mondiale ha portato a un aumento della domanda di cibo. La domanda di cibo è in costante crescita e si prevede che nel 2050 raggiungerà i 9,6 miliardi di persone. La crescita della popolazione mondiale ha portato a un aumento della domanda di cibo. La domanda di cibo è in costante crescita e si prevede che nel 2050 raggiungerà i 9,6 miliardi di persone.

Acquacoltura, salvaguardia degli ecosistemi globali

La domanda di cibo è in costante crescita e si prevede che nel 2050 raggiungerà i 9,6 miliardi di persone. La crescita della popolazione mondiale ha portato a un aumento della domanda di cibo. La domanda di cibo è in costante crescita e si prevede che nel 2050 raggiungerà i 9,6 miliardi di persone.




IL PESCE

ITALIA E PENINSOLE ADRIATICA E IONICA



ORATE E BRANZINI ALLEVATI SENZA L'USO DI ANTIBIOTICI

PER INFORMAZIONI: www.aslrieti.it



Dr. Dino Cesare Lafiandra

Uso e non abuso dei farmaci

Prevenzioni o emergenze ?

Quali cause?

Davvero necessarie?



The costs of common diseases of dairy cattle (Proceedings)

Classificazione dei possibili eventi patologici in azienda e relative linee di intervento preventive e terapeutiche (Baars, 1999)

Classificazione	Eziologia	P: Aree di intervento	T: Approccio	Tipo di intervento
Primarie	Microrganismi (epidemie)		Eradicazione; evitare infezione	Vaccinale; isolamento infetti
Secondarie	Microrganismi (endemie e/o epidemie)	Ambiente ingenerale	Trovare un equilibrio ecologico	Manageriale; Stockmanship
Tecnopatie		“Ambiente tecnologico” stabulazione	Preventivo; adattamento della stabulazione	Migliorare qualità stabulazione
Problemi comportamentali		Ambiente; stabulazione manipolazione	Evitare stress	Migliorare rapporto uomo-animale

100 cows/lact \$

The costs of common diseases of dairy cattle (Proceedings)

PROGETTO 8.3

Obiettivi	Indicatori	Fonte di verifica	Formula calcolo	Valore di partenza 2014	Valore atteso 2015	Valore atteso 2016	Valore atteso 2017	Valore atteso 2018	Valore atteso 2019
[Obiettivo Specifico 8.3] Favorire e monitorare una corretta gestione del farmaco veterinario per ridurre il fenomeno dell'antibiotico resistenza	[Indicatore 8.3a] n. operatori (allevatori, grossisti, distributori e veterinari) raggiunti attraverso interventi informativi (distribuzione di materiale informativo – workshop)	Regione	n. operatori raggiunti/ totale operatori interessati (%)	0%	0%	100% operatori raggiunti attraverso distribuzione materiali informativi	100% operatori coinvolti in workshop e iniziative di comunicazione regionali		
	[Indicatore 8.3b] Sperimentazione del sistema informativo nazionale per la informatizzazione e tracciabilità del farmaco	Regione	Avvio sperimentazione del sistema informativo nazionale per la tracciabilità (SI/NO)					SI	NA
	[Indicatore 8.3c] Adozione del sistema informativo nazionale per la informatizzazione e tracciabilità del farmaco	Regione	Adozione sistema informativo nazionale per la informatizzazione e tracciabilità del farmaco (SI/NO)					NO	SI



home << cittadino

Modulistica Utenti

Studi medici

CUP

Ambulatori e Laboratori

Farmacie

Farmacovigilanza

Percorso nascita

Estate sicura

Guardia Medica

Pronto Soccorso

Carta dei Servizi

Servizi al cittadino

Piano Regionale Prevenzione

Progetto 8.3



Presentazione progetto



Brochure - Sicurezza alimentare e Sanità Pubblica Veterinaria



Brochure - Usa gli antibiotici responsabilmente!



Guida consapevole all'utilizzo del farmaco veterinario in allevamento



Regione Lazio

Piano Regionale di Prevenzione 2014-2018

*Ridurre il fenomeno dell'antibiotico resistenza
tramite la corretta gestione del farmaco*

ASL Rieti - Via del Terminillo 42, 02100 Rieti - Centralino 0746.2781

Usa gli antibiotici responsabilmente!

Per i
proprietari

Mantieni il tuo animale in salute con una corretta alimentazione, una vita sana e portandolo regolarmente dal veterinario per vaccinazioni e controlli.

Se il tuo cane/gatto si ammala portalo dal veterinario al più presto.

Non chiedere antibiotici per il tuo pet se il tuo veterinario reputa che non siano necessari.

Impegnati a prevenire l'uso degli antibiotici

Non somministrare l'antibiotico di tua iniziativa o su consiglio di altri.

Non usare antibiotici che sono stati prescritti per altri animali o per altre malattie del tuo pet: potrebbero essere non appropriati per la malattia o anche tossici per alcuni animali.

Non usare farmaci per uso umano: potrebbero essere pericolosi e/o inefficaci.

Rispetta la prescrizione del tuo veterinario sia nella dose che nei tempi anche se il tuo animale sembra stare meglio.

Evita l'utilizzo inappropriato degli antibiotici

Il tuo veterinario potrebbe avere bisogno di effettuare dei test di laboratorio per verificare se il trattamento con antibiotici sia veramente necessario e quale antibiotico sia più adatto.

Gli antibiotici di vecchia generazione spesso sono altrettanto efficaci di quelli moderni.

L'antibiotico giusto per la malattia giusta

Se sei preoccupato o hai delle domande relative all'antibioticoresistenza, parlane con il tuo veterinario.

Il tuo veterinario è un esperto e sarà il tuo migliore consigliere.

Registra e segnala le anomaliePer i
veterinari

Informa i proprietari sui benefici derivanti da controlli medici regolari.

Osserva le buone pratiche quando effettui gli interventi chirurgici.

Quando possibile usa rimedi sintomatici e preparazioni topiche.

Limita l'uso degli antibiotici nei casi cronici.

Non prescrivere antibiotici in caso di infezioni virali non complicate; restringi l'utilizzo ai soli animali malati.

Presta attenzione alla somministrazione con tempi e dosi adeguati al paziente ed alla patologia.

Informa i tuoi clienti sulle corrette modalità di somministrazione e di conservazione degli antibiotici e sulla necessità di completare le terapie secondo la prescrizione.

Identifica il microorganismo responsabile e verifica la sua sensibilità con l'antibiogramma. Crea protocolli di intervento per le infezioni più comuni basati sul giudizio clinico e sulle conoscenze scientifiche aggiornate.

Approfondisci le tue conoscenze sul meccanismo di azione e la farmacodinamica degli antibiotici che usi.

Usa il più possibile antibiotici mirati e non a largo spettro.

Segnala le sospette mancate risposte al trattamento: potrebbero essere la prima indicazione di resistenza.

Effettua la segnalazione all'Osservatorio Regionale di Farmacovigilanza veterinaria.

Dr. Dino Cesare Lafiandra

GUIDA CONSAPEVOLE ALL'UTILIZZO DEL FARMACO VETERINARIO IN ALLEVAMENTO



Un motivo di orgoglio per Rieti

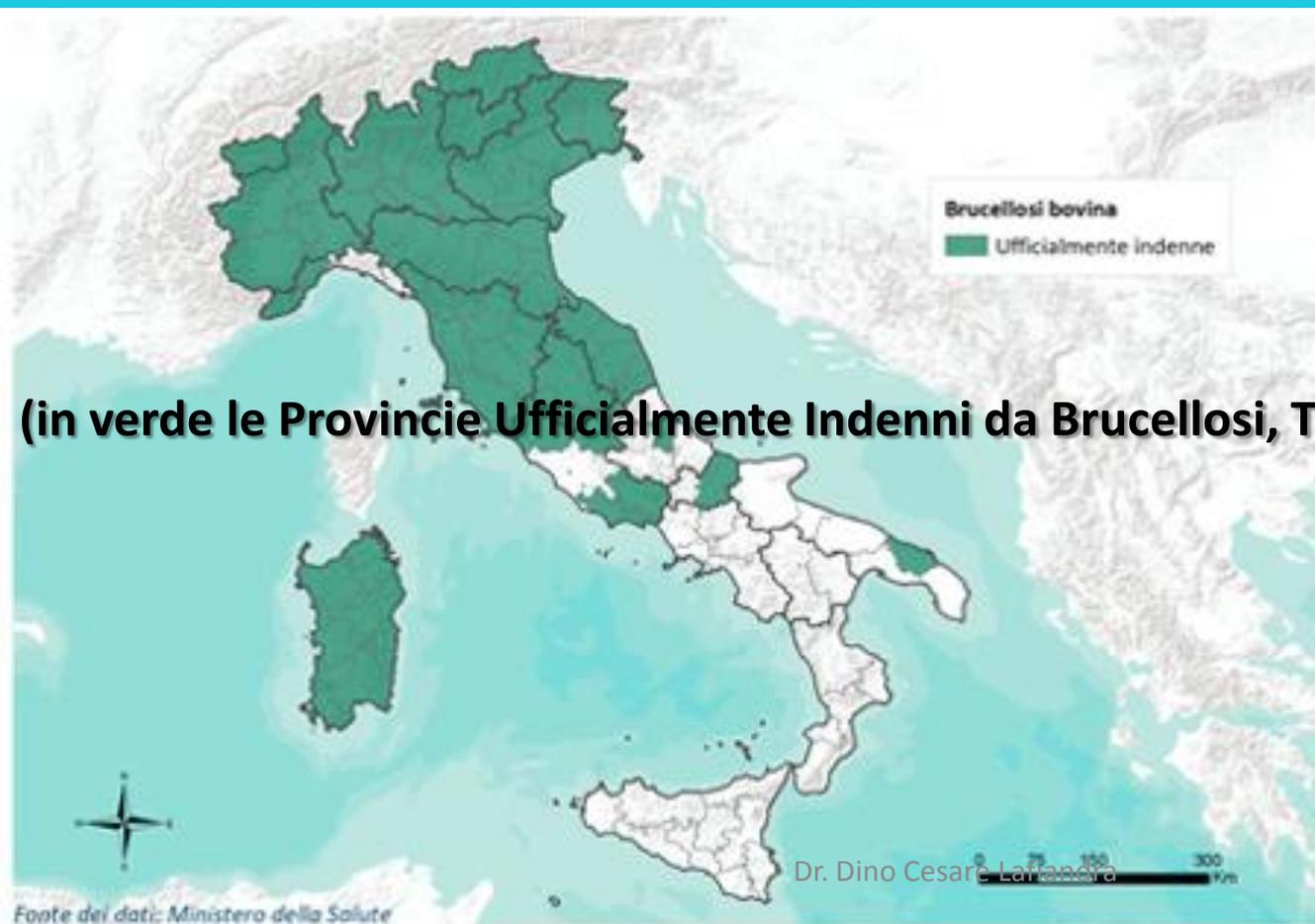
DECISIONE DELLA COMMISSIONE

del 21 febbraio 2006

che modifica la decisione 93/52/CEE riguardo alla dichiarazione che la Polonia e alcune province o regioni dell'Italia sono esenti da brucellosi (*B. melitensis*) e la decisione 2003/467/CE riguardo alla dichiarazione che alcune province o regioni dell'Italia sono esenti da tubercolosi bovina, brucellosi bovina e leucosi bovina enzootica

[notificata con il numero C(2006) 490]

(Testo rilevante ai fini del SEE)



(in verde le Province Ufficialmente Indenni da Brucellosi, TBC, Leucosi)



Una piccola parentesi i PETS

Farmacosorveglianza e prevenzione delle antibiotico-resistenze



- molte **molecole** utilizzate per la cura degli animali da affezione sono **comuni** a quelle impiegate in **medicina umana**
- per i pet si usano spesso **antibiotici destinati esclusivamente all'uomo**
- la **stretta convivenza** uomo-animale aumenta il rischio di interscambio di antibiotico-resistenze
- i pet condividono gli **stessi ambienti di vita** dell'uomo e sono esposti agli stessi microbioti patogeni

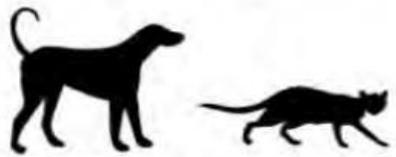


Farmacosorveglianza e prevenzione delle antibiotico-resistenze



LINEE GUIDA

Uso dell'antimicrobico negli animali da compagnia



I risultati **Anmvi Informa** 3

Un questionario che ha instillato il dubbio

La cultura professionale dell'uso **corretto** degli antibiotici è solo agli inizi. Ma il dado è **tratto**

DALLA CONSULTAZIONE ALLE LINEE GUIDA

Il questionario "Antibiotici e antibiotico-resistenze nella clinica per animali da compagnia" è stato strutturato per identificare le aree di criticità nel controllo della diffusione dell'antibiotico-resistenza e per correlare i sistemi di controllo con le caratteristiche organizzative e strutturali delle diverse realtà professionali. La

contorno di punti di interesse che vengono indagati anche da analoghi formulari somministrati in campo umano. Una parallela indagine, anch'essa promossa dal GdL, ha coinvolto i laboratori di analisi veterinari, dai quali sono arrivati contributi inferiori alle aspettative, ma qualitativamente molto utili. L'elaborazione dei dati rac-



scritta in cliniche e ospedali veterinari. La chirurgia ortopedica, la degenza infettivi e la terapia intensiva sono i tre maggiori ambiti di attività dichiarati nella struttura.

INTERVENTI E DEGENTI

Nel 2015, anno di riferimento dell'indagine, il 25% delle strutture ha eseguito tra i 101 e i 200 interventi chirurgici, mentre solo l'1% ha dichiarato un valore pari allo "zero" e, all'estremo opposto, un 18% dei rispondenti si



Grazie per il gentile ascolto